

VERBALE N. 1 RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 253 del 29/04/2022, pubblicato sul sito web di Ateneo in pari data composta da:

Prof. Giulio Bartolini Prof. Antonio Marchesi Prof. Giuseppe Palmisano

si riunisce, per via telematica, come previsto dall'art. 6 del bando e dal decreto di nomina della Commissione, presenti tutti i componenti, il giorno 11 maggio 2022, alle ore 17.00.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono atto che è scaduto il termine di ricusazione il 10/05/2022 e che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedendo successivamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Marchesi e del Segretario nella persona del Prof. Giulio Bartolini.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono, rispetto agli altri commissari, le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, ai fini dell'organizzazione dei lavori, prende atto del termine previsto dall'art. 8 del bando per la conclusione dei lavori medesimi.

La Commissione procede quindi, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla predeterminazione dei criteri e dei parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

I criteri e i parametri di cui sopra, sono definiti nell'allegato 1) al presente verbale che costituisce parte integrante del verbale stesso. Nel medesimo allegato sono altresì definiti il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità nonché i punteggi da assegnare ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla fase della discussione pubblica (art. 7 del bando).

Al termine di tale operazione, il Presidente provvede a firmare il suddetto allegato, ed a trasmetterlo, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento, all'indirizzo <u>gbergamante@unite.it</u> affinché questi provveda ad assicurarne tempestivamente la pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

Successivamente, il Responsabile del procedimento invia tramite e-mail al Presidente della Commissione l'elenco nominativo dei candidati e la Commissione ne prende visione.

I candidati risultano essere:

Candelmo Claudia

Di Matteo Francesca

Greco Roberta

Muccione Azzurra

Tevere Valeria

Ciascun commissario rende la dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013, all'assenza di conflitto di interessi (art. 53, d.lgs. 165/2001), nonché al fatto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), come previsto dall'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001.

I commissari dichiarano, inoltre, di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della 1. n. 240/2010.

La Commissione rileva che il numero dei candidati che hanno presentato domanda è inferiore a sette, e pertanto i candidati sopra elencati, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del bando di selezione, risultano tutti ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione dei citati criteri, decide di riconvocarsi per il giorno 25 maggio 2022 alle ore 10.30 in via telematica per effettuare la valutazione preliminare dei candidati, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 1) al presente verbale.

La commissione decide altresì di riconvocarsi per il giorno 9/6/2022 alle ore 8.30 in via telematica per la discussione dei titoli, della produzione scientifica, e della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale, di n. 3 dichiarazioni relative all'assenza di incompatibilità, di n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e, infine, di n. 2 dichiarazioni di adesione dei commissari non firmatari del verbale (in caso di riunione in modalità telematica).

La seduta è tolta alle ore 19.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11 maggio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi*

Prof. Giuseppe Palmisano

Prof. Giulio Bartolini

*In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente

Allegato 1)

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca previsto di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

Criteri di valutazione e parametri

Valutazione dei titoli e del curriculum

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità

La commissione fissa il punteggio massimo nonchè quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità:

Punteggio massimo 100 Punteggio minimo 40

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum:

fino ad un massimo di punti 50 fino ad un massimo di punti 50

- produzione scientifica:

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 50

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;	punti da 8 a 10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti da 0 a 10
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti da 0 a 8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti da 0 a 6

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 50

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	punti da 0 a 12
Monografie	punti da 0 a 13
Saggi inseriti in opere collettanee, inclusi interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 12
Altre pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato	punti da 0 a 8
Consistenza complessiva e continuità temporale della produzione scientifica	punti da 0 a 5

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi*

Prof. Giuseppe Palmisano

^{*}In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente



VERBALE N. 2 VALUTAZIONE PRELIMINARE

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 253 del 29/04/2022, pubblicato sul sito web di Ateneo in pari data composta da:

Prof. Giulio Bartolini Prof. Antonio Marchesi Prof. Giuseppe Palmisano

si riunisce, in completo di tutti i componenti per via telematica, il giorno 25 maggio 2022, alle ore 10.30, nella stanza virtuale al seguente link https://meet.google.com/izz-sbqg-nyy al fine di effettuare la valutazione preliminare dei candidati, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla luce dei criteri, parametri e punteggi allegati al verbale n. 1, pubblicati sul sito web di Ateneo.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 10 giorni dalla pubblicazione dei suddetti criteri e parametri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

Il presidente della Commissione dà atto di avere ricevuto dal Responsabile del procedimento, con mail del 11 maggio 2022, la documentazione recante la domanda con i relativi allegati presentati dai candidati.

La Commissione procede, pertanto, ad espletare la fase della valutazione preliminare sulla base del materiale precedentemente inviato ai commissari dal responsabile del procedimento.

Viene esaminata la domanda del candidato Candelmo Claudia e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene esaminata la domanda del candidato Di Matteo Francesca e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene esaminata la domanda del candidato Greco Roberta e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene esaminata la domanda del candidato Muccione Azzurra e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene esaminata la domanda del candidato Tevere Valeria e viene effettuata la relativa valutazione.

I giudizi espressi dalla Commissione sui candidati sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato 1).

Terminata la valutazione preliminare, essendo pervenute n.5 domande di partecipazione ed essendo tale numero inferiore a sette, ai sensi dell'art. 7 del bando, risultano ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera i seguenti candidati:

Dott. Candelmo Claudia

Dott. Di Matteo Francesca

Dott. Tevere Valeria
La Commissione si riconvoca il giorno 9 giugno 2022, alle ore 8.30 per via telematica nella stanza virtuale al seguente link https://meet.google.com/qzp-etms-iyu per la discussione pubblica durante la quale i candidati discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.
La seduta è tolta alle ore 12.30.
Letto, approvato e sottoscritto.
Roma, 25 maggio 2022
LA COMMISSIONE:
Prof. Antonio Marchesi
Prof. Giuseppe Palmisano
Prof. Giulio Bartolini

Dott. Greco Roberta

Dott. Muccione Azzurra



ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 2) GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: Dott Candelmo Claudia

Commissario Prof. Antonio Marchesi

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La Dott.ssa Candelmo, dopo avere conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Roma La Sapienza nel 2017, ha svolto un'intensa attività didattica quale docente a contratto, ed è attualmente assegnista di ricerca presso la LUISS e Teaching Fellow presso l'Università di Durham. Ha svolto a più riprese attività di ricerca all'estero ed è intervenuta quale relatrice a convegni e workshop. La sua esperienza appare pienamente adeguata rispetto al ruolo oggetto della presente procedura concorsuale.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Le pubblicazioni della Dott.ssa Candelmo sono numerose e sufficientemente diversificate e si caratterizzano per il rigore metodologico e la congruenza rispetto al settore concorsuale, nonché per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Commissario Prof. Giuseppe Palmisano

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Dall'esame del curriculum e dei titoli presentati emerge che la candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Diritto Pubblico, Comparato e Internazionale, presso l'Università Sapienza di Roma, presentando una tesi sulla responsabilità internazionale dello Stato per atti di terrorismo compiuti da privati. La candidata risulta inoltre titolare di un assegno di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso la LUISS di Roma, nonché attualmente impegnata come Teaching Fellow in European Union Law presso la Durham University. Sul piano dell'esperienza didattica, la candidata è stata docente a contratto per vari anni presso diverse Università (Sapienza, LUISS, Tuscia, Accademia navale di Livorno, Durham), soprattutto in corsi attinenti al Diritto dell'Unione europea. Ha inoltre svolto per vari anni attività didattica integrativa, ed ha insegnato occasionalmente in corsi universitari post-laurea e in corsi di specializzazione extra-universitari.

La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritto dell'UE a un numero consistente di convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. Non risulta una partecipazione significativa a progetti di ricerca di rilevanza nazionale, o finanziati da istituzioni europee o internazionali. Emerge la partecipazione ai comitati di redazione di due riviste qualificate specializzate nell'ambito del diritto internazionale ed europeo.

Il giudizio è senz'altro positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Quanto alle pubblicazioni, la candidata presenta 12 lavori (tra cui un'accurata tesi di dottorato), dei quali uno redatta a quattro mani con V. Nardone, in cui il contributo personale della candidata non è individuabile.

Su riviste di rilievo giuridico internazionalistico ed europeo, risultano 3 brevi commenti a casi di giurisprudenza, e 3 validi articoli su temi di diritto internazionale (di cui uno in inglese pubblicato dalla principale rivista belga di diritto internazionale). Un altro articolo di interesse e pertinenza internazionalistica risulta pubblicato su una rivista specializzata di diritto costituzionale. Si aggiungono 3 interessanti contributi in volumi collettanei in lingua inglese di buon livello. Il giudizio è ampiamente positivo.

Commissario Prof. Giulio Bartolini

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La candidata Candelmo ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università Sapienza di Roma e ha usufruito di diverse annualità di assegni di ricerca presso la LUISS, oltre a risultare quale teaching fellow presso la Università di Durham. Ha altresì svolto una consistente attività didattica, quale titolare di corsi o come collaborazione alla didattica, presso diverse università italiane e percorsi di master. Ha svolto alcuni periodi di ricerca presso università e centri di ricerca stranieri, oltre a partecipare quale relatrice a diverse conferenze e seminari in Italia e all'estero. Ha partecipato a progetti di ricerca, però solo di livello locale. È membro del comitato di redazione di riviste di fascia A. Il giudizio è ampiamente positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata Candelmo presenta 12 pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato sulla responsabilità dello Stato per atti di terrorismo che risulta essere un elaborato ben strutturato. Gli altri scritti toccano temi piuttosto variegati e dimostrano una valida capacità di analisi anche per mezzo di una ricostruzione delle problematiche rigorosa e non priva, talora, di alcuni spunti di originalità. Le collocazioni editoriali, specie per quanto concerne le pubblicazioni in rivista, sono apprezzabili. Un lavoro risulta elaborato con altra autrice.

Il giudizio è sicuramente più che positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Diritto Pubblico, Comparato e Internazionale, presso l'Università Sapienza di Roma, presentando una tesi sulla responsabilità internazionale dello Stato per atti di terrorismo compiuti da privati. La candidata risulta inoltre titolare di un assegno di ricerca in Diritto dell'Unione europea presso la LUISS di Roma, nonché attualmente impegnata come Teaching Fellow in European Union Law presso la Durham University. La candidata è stata docente a contratto per vari anni presso diverse Università, soprattutto in corsi attinenti al Diritto dell'Unione europea. Ha inoltre svolto per vari anni attività didattica integrativa, ed ha insegnato occasionalmente in corsi universitari post-laurea e in corsi di specializzazione extra-universitari. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritto dell'UE a un numero consistente di convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. Emerge la partecipazione ai comitati di redazione di due riviste qualificate specializzate nell'ambito del diritto internazionale ed europeo. La candidata Candelmo presenta 12 pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato. Gli altri scritti toccano temi variegati e dimostrano capacità di analisi anche per mezzo di una ricostruzione delle problematiche rigorosa e non priva di originalità. Le collocazioni editoriali, specie per quanto concerne alcune delle pubblicazioni in rivista, sono apprezzabili. Un lavoro risulta elaborato con altra autrice. Il giudizio collegiale, sia sul curriculum e i titoli che sulle pubblicazioni, è ampiamente positivo.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano

Prof. Giulio Bartolini

Candidato: Dott. Di Matteo Francesca

Commissario Prof. Antonio Marchesi

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La Dott.ssa Di Matteo, che ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo nel 2018, ha svolto attività didattica integrativa nonché attività di formazione e ricerca all'estero, intervenendo altresì in diversi convegni. La sua esperienza appare sufficiente ai fini dello svolgimento del ruolo previsto dalla presente procedura concorsuale.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Le pubblicazioni della Dott.ssa Di Matteo, non molto numerose, sono nondimeno caratterizzate da rigore scientifico, dalla congruenza rispetto al settore concorsuale e dalla rilevanza scientifica della collocazione editoriale. Esse sono inoltre particolarmente pertinenti rispetto alla tematica del progetto di ricerca individuata nel bando.

Commissario Prof. Giuseppe Palmisano

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Dall'esame del curriculum e dei titoli presentati emerge che la candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema, presso l'Università di Teramo, presentando una tesi sul diritto alla privacy nell'era della sorveglianza elettronica transfrontaliera e l'opportunità di un'ulteriore riflessione sulla nozione di giurisdizione statale nei trattati sui diritti dell'uomo. Ha svolto periodi all'estero di studio specialistico in ambiti giuridici internazionalistici, presso l'Accademia dell'Aia e l'Università di Bruxelles. Sul piano dell'esperienza didattica universitaria, la candidata ha svolto attività di assistenza alla didattica all'Università di Teramo, nonché attività didattica online e in presenza per l'Università Uninettuno.

La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale a un paio di convegni di qualche rilevanza. Non risulta partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale, o finanziati da istituzioni europee o internazionali. Il giudizio va oltre la sufficienza rispetto a quanto richiesto dal bando.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Quanto alle pubblicazioni, la candidata presenta 3 lavori, nonché un'interessante tesi di dottorato su aspetti giuridici internazionalistici complessi visti alla luce dei problemi posti dalle nuove tecnologie informatiche. Le altre pubblicazioni consistono in due validi articoli sulla rivista Diritti umani e diritto internazionale, e in un contributo sul diritto a libere elezioni nel diritto internazionale, pubblicato su un volume collettaneo multidisciplinare. Il giudizio è più che sufficiente.

Commissario Prof. Giulio Bartolini

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Di Matteo ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con una tesi su tematiche internazionalistiche presso l'Università di Teramo. Ha svolto alcune esperienze di studio e ricerca all'estero e ha partecipato quale relatrice a seminari e conferenze, seppure in numero limitato. Ha svolto attività didattica universitaria, oltre ad aver collaborato a cattedre universitarie.

L'attività svolta appare certamente sufficiente rispetto alla posizione accademica in oggetto.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La dott.ssa Di Mateo presenta quali pubblicazioni la tesi di dottorato, un lavoro equilibrato e frutto di un attento esame sul rilievo dei diritti umani in relazione a specifici utilizzi di nuove tecnologie, oltre a tre pubblicazioni che dimostrano una ricostruzione puntuale e corretta dei temi trattati, oltre in alcuni casi una buona collocazione editoriale. Il giudizio è più che sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema, presso

l'Università di Teramo, presentando una tesi sul diritto alla privacy nell'era della sorveglianza elettronica transfrontaliera. Ha trascorso periodi all'estero di studio specialistico in ambiti giuridici internazionalistici, presso l'Accademia dell'Aia e l'Università di Bruxelles. Sul piano dell'esperienza didattica universitaria, la candidata ha svolto attività di assistenza alla didattica all'Università di Teramo, nonché attività didattica presso l'Università Uninettuno. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale a un paio di convegni di qualche rilevanza. La dott.ssa Di Matteo presenta quali pubblicazioni la tesi di dottorato, un lavoro equilibrato e frutto di un attento esame sul rilievo dei diritti umani in relazione a specifici utilizzi di nuove tecnologie, oltre a tre pubblicazioni che dimostrano una ricostruzione puntuale e corretta dei temi trattati, oltre a, in alcuni casi, una buona collocazione editoriale. Le pubblicazioni appaiono particolarmente pertinenti rispetto alla tematica del progetto di ricerca individuata nel bando. La commissione esprime un giudizio collegiale più che sufficiente, sia sul curriculum e i titoli che sulle pubblicazioni.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano

Prof. Giulio Bartolini

Candidato: Dott. Greco Roberta

Commissario Prof. Antonio Marchesi

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La Dott.ssa Greco, che conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" nel 2014, ha svolto un'attività didattica particolarmente intensa principalmente presso la LUMSA, ed ha conseguito, nel 2021, l'ASN di seconda fascia nel settore IUS/13. E' stata assegnista di ricerca e ha trascorso periodi di formazione e ricerca all'estero. E' intervenuta in numerosi convegni e workshop e ha partecipato a gruppi di ricerca e a progetti di ricerca d'interesse nazionale. La sua esperienza appare pienamente adeguata rispetto al ruolo oggetto della presente procedura concorsuale.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Le pubblicazioni della Dott.ssa Greco, che comprendono una monografia in lingua inglese, sono numerose e caratterizzate da rigore metodologico, congruenza rispetto al settore concorsuale e rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Commissario Prof. Giuseppe Palmisano

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Dall'esame del curriculum e dei titoli presentati emerge che la candidata, avvocato esercitante la professione come membro associato di uno studio legale, ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università di Roma Tor Vergata, presentando una tesi su The human right to water, investment and trade in water services. La candidata risulta inoltre titolare di un assegno di ricerca in Diritto internazionale presso la LUMSA di Roma. Ha conseguito l'abilitazione scientifica come professore di seconda fascia nel s.s.d. IUS 13 (Diritto internazionale). Ha svolto brevi periodi di ricerca all'estero, presso le università di Dundee (Scozia) e di Ginevra. Sul piano dell'esperienza didattica, la candidata è stata docente a contratto per vari anni presso la LUMSA di Roma, in corsi attinenti all'ambito giuridico internazionalistico. Ha inoltre svolto per vari anni attività di assistenza alla didattica presso varie università (LUMSA, Roma Tor Vergata, Campania "Luigi Vanvitelli").

La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritti dell'uomo a un numero consistente di convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. Non risulta una partecipazione significativa a progetti di ricerca

di rilevanza nazionale, o finanziati da istituzioni europee o internazionali. Il giudizio è molto positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni, inclusa una monografia in inglese sul diritto all'acqua e il diritto internazionale dell'economia, che sviluppa il tema affrontato nella tesi di dottorato. Degli articoli in rivista, 3, tutti in inglese, trattano sempre aspetti connessi al diritto umano all'acqua; altri 3, pubblicati su riviste di interesse giuridico internazionalistico, affrontano temi vari di protezione dei diritti umani, in un caso nella forma di breve commento a una sentenza della Corte EDU; 4 hanno un carattere prevalentemente descrittivo e sono pubblicati su riviste non specialistiche di diritto internazionale. Si aggiunge un contributo in un volume/commentario collettaneo, in lingua inglese, per i tipi della OUP, sulla convenzione sugli usi diversi dalla navigazione dei fiumi internazionali. Il giudizio è ampiamente positivo.

Commissario Prof. Giulio Bartolini

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Roberta Greco ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale. È stata assegnista di ricerca presso la Libera Università Maria SS Assunta di Roma (LUMSA) nel periodo 2015-2016. È stata relatrice a convegni e seminari, specie in ambito nazionale, e all'estero. Ha preso parte, quale componente, a due progetti di rilevante interesse scientifico nazionale - PRIN 2008 e 2010. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato per il ssd IUS/13-Diritto internazionale. Ha svolto una significativa attività di docenza a contratto per i corsi di Tutela internazionale dei diritti dell'uomo e Diritto internazionale presso la LUMSA e docenze in master universitari, oltre ad alcuni periodi di ricerca all'estero. Il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni, compresa una monografia in lingua inglese. Quattro scritti, compresa la monografia pubblicata in collocazione editoriale italiana/straniera, attengono a problematiche inerenti il diritto all'acqua, ai quali si aggiungono temi inerenti principalmente profili connessi alla tutela dei diritti umani. In questo ambito, se alcuni scritti forniscono un'analisi puntuale della problematica affrontata e risultano avere una rilevante collocazione editoriale, come il commentario presso OUP e quello sulla proposta di trattato su business e diritti umani, altri scritti sono inficiati da un approccio descrittivo e da analisi brevi, oltre ad una collocazione editoriale in riviste non direttamente rilevanti per il settore disciplinare IUS/13. Il giudizio complessivo è comunque più che positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Diritto pubblico presso l'Università di Roma Tor Vergata, presentando una tesi su The human right to water, investment and trade in water services. La candidata risulta inoltre titolare di un assegno di ricerca in Diritto internazionale presso la LUMSA di Roma. Ha conseguito l'abilitazione scientifica come professore di seconda fascia nel s.s.d. IUS 13 (Diritto internazionale). Ha svolto brevi periodi di ricerca all'estero, presso le università di Dundee (Scozia) e di Ginevra. Sul piano dell'esperienza didattica, la candidata è stata docente a contratto per vari anni presso la LUMSA di Roma. Ha inoltre svolto per vari anni attività di assistenza alla didattica presso varie università. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritti dell'uomo a un numero consistente di convegni scientifici di rilevanza nazionale e internazionale. La candidata presenta 12 pubblicazioni, compresa una monografia in lingua inglese. Quattro scritti, compresa la monografia pubblicata in collocazione editoriale italiana/straniera, attengono a problematiche inerenti il diritto all'acqua, ai quali si aggiungono temi inerenti principalmente profili connessi alla tutela dei diritti umani. Solo alcuni degli scritti presentati forniscono un'analisi puntuale della problematica affrontata e risultano avere una collocazione editoriale rilevante per il settore scientifico disciplinare. Il giudizio collegiale, sia sul curriculum e i titoli che sulle pubblicazioni, è ampiamente positivo.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano

Candidato: Dott. Muccione Azzurra

Commissario Prof. Antonio Marchesi

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Muccione, che ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Roma "La Sapienza" nel 2019, ha svolto attività di assistenza alla didattica, partecipato a progetti di ricerca e svolto attività di ricerca all'estero, essendo altresì titolare di un assegno di ricerca. Ha partecipato in qualità di relatrice a convegni e seminari. La sua esperienza appare adeguata rispetto al ruolo oggetto della presente procedura concorsuale.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Le pubblicazioni della Dott.ssa Muccione, abbastanza numerose, sono caratterizzate da rigore metodologico, congruenza rispetto al settore concorsuale e rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Commissario Prof.Giuseppe Palmisano

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Dall'esame del curriculum e dei titoli presentati emerge che la candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea e internazionale, presso l'Università Sapienza di Roma, presentando una tesi sulla tutela degli interessi non economici nel diritto del commercio internazionale. La candidata risulta anche titolare di un assegno di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università di Trieste. Ha inoltre ottenuto una borsa di studio semestrale in ambito giuridico internazionalistico presso l'Università di Heidelberg. Sul piano dell'esperienza didattica, la candidata ha svolto una significativa attività di assistenza alla didattica presso varie Università (La Sapienza, Trieste, Luiss, Unitelma).

La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritti umani a qualche convegno scientifico di rilevanza nazionale. Non risulta una partecipazione significativa a progetti di ricerca di rilevanza nazionale, o finanziati da istituzioni europee o internazionali.

Il giudizio è positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 9 pubblicazioni (inclusa l'interessante tesi di dottorato), di cui una – un contributo sulla tutela dell'ambiente negli accordi commerciali conclusi dall'UE col Regno Unito, inserito in un volume collettaneo – risulta ancora in corso di stampa al momento della presentazione della domanda della candidata. Dei 3 articoli su rivista, due sono pubblicati su riviste rilevanti nel settore giuridico internazionalistico, l'altro – sul tema dei rimpatri e delle espulsioni collettive – sull'Osservatorio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti. Sono inoltre presentati, tra le pubblicazioni, 4 contributi in volumi collettanei, di cui uno significativo in lingua inglese, e un altro invece meramente descrittivo sul Tribunale penale internazionale per la ex Iugoslavia. Il giudizio è positivo.

Commissario Prof. Giulio Bartolini

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La candidata, dott.ssa Muccione, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università La Sapienza ed è risultata assegnataria di un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Trieste. Ha svolto dei periodi di ricerca all'estero e ha collaborato ad attività didattiche presso alcune università italiane. Ha partecipato, quale relatrice, a seminari e convegni svoltisi presso università italiane. Ha collaborato alla realizzazione di un seminario e una tavola rotonda presso l'Università di Trieste.

Il giudizio è sicuramente positivo.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata, dott.ssa Muccione, ha presentato n. 9 pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato che affronta,

coerentemente, un tema piuttosto originale. Nelle restanti pubblicazioni i temi affrontati variano da aspetti inerenti il diritto internazionale dell'economia e del commercio internazionale ad aspetti inerenti i diritti umani e il diritto internazionale penale, affrontati con rigore metodologico, anche se alcuni contributi risultano piuttosto ricognitivi. La collocazione editoriale di alcune pubblicazioni è apprezzabile.

Il giudizio è sicuramente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea e internazionale, presso l'Università Sapienza di Roma, presentando una tesi sulla tutela degli interessi non economici nel diritto del commercio internazionale. La candidata risulta anche titolare di un assegno di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università di Trieste. Ha inoltre ottenuto una borsa di studio semestrale in ambito giuridico internazionalistico presso l'Università di Heidelberg. La candidata ha svolto una significativa attività di assistenza alla didattica presso varie Università. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale e diritti umani a qualche convegno scientifico di rilevanza nazionale. La candidata ha presentato n. 9 pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato che affronta, coerentemente, un tema piuttosto originale. Nelle restanti pubblicazioni i temi affrontati variano da aspetti inerenti il diritto internazionale dell'economia e del commercio ad aspetti inerenti i diritti umani e il diritto internazionale penale, affrontati con rigore metodologico, anche se alcuni contributi risultano piuttosto ricognitivi. La collocazione editoriale di alcune pubblicazioni è apprezzabile. Il giudizio collegiale, sia sul curriculum e i titoli che sulle pubblicazioni, è positivo.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano

Prof. Giulio Bartolini

Candidato: Dott. Tevere Valeria

Commissario Prof. Antonio Marchesi

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Tevere, che conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli studi di Salerno nel 2018, ha relazionato in diversi convegni e svolto attività di formazione anche all'estero, partecipando altresì ad alcune ricerche. La sua esperienza, per quanto non sempre rilevante ai fini del ruolo previsto dalla presente procedura concorsuale, appare sufficiente.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Le pubblicazioni presentate dalla Dott.ssa Tevere ai fini della procedura appaiono solo in parte congrue rispetto al settore concorsuale. Non tutte appaiono caratterizzate da sufficiente rigore metodologico o adeguata rilevanza scientifica della collocazione editoriale.

Commissario Prof. Giuseppe Palmisano

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Dall'esame del curriculum e dei titoli presentati emerge che la candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche – indirizzo internazionalistico, europeo e comparato, presso l'Università di Salerno, presentando una tesi sulla tutela internazionale dele donne vittime di violenza. La candidata ha inoltre conseguito il titolo di Master

universitario di primo livello per l'insegnamento delle materie giuridico-economiche negli istituti secondari di II grado, presso l'Università telematica E-Campus. Ha trascorso un periodo di due mesi di ricerca all'estero presso l'Università Fordham di New York. Non risulta lo svolgimento di significativa attività didattica in ambito giuridico internazionalistico. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale dei diritti umani ad alcune iniziative convegnistiche o seminariali non particolarmente rilevanti. Non risulta partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale, o finanziati da istituzioni europee o internazionali.

Il giudizio va oltre la sufficienza rispetto a quanto richiesto dal bando.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Quanto alle 6 pubblicazioni presentate, la candidata include una monografia, uscita in una sede editoriale non indicativa della qualità scientifica della pubblicazione, sostanzialmente coincidente con la sua tesi di dottorato. Presenta altresì un lungo articolo su una rivista giuridica online, firmato insieme a F. Grasselli, in cui non risulta individuabile il contributo personale della candidata, nonché un breve articolo di commento a una sentenza della Corte EDU pubblicato sulla rivista I diritti dell'uomo – cronache e battaglie. È inoltre presente un articolo in inglese su una rivista non specializzata in ambito giuridico, sul tema del rapporto tra migrazione e sviluppo economico nel caso messicano, affrontato però da un punto di vista non giuridico. Si aggiunge un contributo sul diritto di voto dei detenuti, pubblicato su un volume collettaneo dedicato all'impatto della giurisprudenza CEDU nell'ordinamento italiano.

Il giudizio è sufficiente.

Commissario Prof. Giulio Bartolini

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La candidata, dott.ssa Tevere, ha un dottorato di ricerca in scienze giuridiche, curriculum diritto europeo, presso l'Università di Salerno su aspetti inerenti la tutela europea delle donne vittime di tutela. Ha partecipato, quale relatrice, ad un numero limitato di conferenze e ad un periodo di ricerca presso l'Università Fordham. Alla luce delle attività indicate, non sempre in linea con le caratteristiche del presente bando, il giudizio risulta sufficiente.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata, dott.ssa Tevere, ha presentato 6 pubblicazioni. Tra queste si segnala un lavoro monografico che però sconta un'analisi piuttosto ricognitiva del tema affrontato e una collocazione editoriale non particolarmente significativa nel panorama giuridico-internazionalistico. Rispetto agli scritti minori si può evidenziare che uno, relativo al contesto messicano, non risulta informato ad un'analisi prettamente giuridica, mentre altri scritti sono di taglio più didascalico. Lo scritto minore più ampio risulta realizzato con altro autore. Il giudizio risulta sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha acquisito il titolo di dottore di ricerca in Scienze giuridiche – indirizzo internazionalistico, europeo e comparato, presso l'Università di Salerno, presentando una tesi sulla tutela internazionale delle donne vittime di violenza. La candidata ha inoltre conseguito il titolo di Master universitario di primo livello per l'insegnamento delle materie giuridico-economiche negli istituti secondari di II grado, presso l'Università telematica E-Campus. Ha trascorso un periodo di due mesi di ricerca all'estero presso l'Università Fordham di New York. Non risulta lo svolgimento di significativa attività didattica in ambito giuridico internazionalistico. La candidata ha partecipato con relazioni su temi di diritto internazionale dei diritti umani ad alcune iniziative convegnistiche o seminariali non particolarmente rilevanti. La candidata, dott.ssa Tevere, ha presentato 6 pubblicazioni. Tra queste si segnala un lavoro monografico che però sconta un'analisi piuttosto ricognitiva del tema affrontato e una collocazione editoriale non significativa nel panorama giuridico-internazionalistico. Rispetto agli scritti minori si può evidenziare che uno, relativo al contesto messicano, non risulta informato ad un'analisi giuridica, mentre altri scritti sono di taglio più didascalico. Lo scritto minore più ampio risulta realizzato con altro autore. La commissione esprime un giudizio collegiale più che sufficiente, sia sul curriculum e i titoli che sulle pubblicazioni.

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano



VERBALE N. 3 DISCUSSIONE PUBBLICA

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. n. 253 del 29/04/2022, pubblicato sul sito web di Ateneo in pari data composta da:

Prof. Antonio Marchesi Prof. Giuseppe Palmisano Prof. Giulio Bartolini

si riunisce, in completo di tutti i componenti, per via telematica, il giorno 9 giugno alle ore 8.30 nella stanza virtuale al seguente link https://meet.google.com/qzp-etms-iyu per procedere alla discussione pubblica, da parte dei candidati, dei titoli e delle pubblicazioni presentati, nonché all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

I Commissari prendono atto che sono stati pubblicati sul sito web di Ateneo l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione medesima e annessa prova orale di lingua straniera.

I Commissari prendono atto della rinuncia della Dott.ssa Azzurra Muccione, comunicata dagli uffici. Prendono altresì atto della mancata partecipazione alla presente riunione telematica della Dott.ssa Claudia Candelmo che ne comporta l'esclusione dalla valutazione.

Alle ore 8.45 la commissione incontra la candidata dott. Di Matteo Francesca nella stanza virtuale https://meet.google.com/qzp-etms-iyu della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti nell'allegato 1) e nell'allegato 2), costituenti parte integrante del presente verbale.

Alle ore 9.15 la commissione incontra la candidata dott. Greco Roberta nella stanza virtuale https://meet.google.com/qzp-etms-iyu della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti nell'allegato 1) e nell'allegato 2), costituenti parte integrante del presente verbale.

Alle ore 9.45 la commissione incontra la candidata dott. Tevere Valeria nella stanza virtuale https://meet.google.com/qzp-etms-iyu della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Successivamente la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalla candidata, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti nell'allegato 1) e nell'allegato 2), costituenti parte integrante del presente verbale.

La Commissione, conclusi i colloqui, in assenza dei candidati, prosegue la riunione.

La Commissione, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare e tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, redige la seguente graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGIO PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTEGGIO TOTALE
Greco	Roberta	35,6	44,6	80,3
Di Matteo	Francesca	20,3	22,3	42,6
Tevere	Valeria	18,6	21,6	40,3

La Commissione si impegna a far pervenire al Responsabile del procedimento, a conclusione dei lavori, l'originale del presente verbale, inclusi gli allegati 1), 2) e 3), firmati da tutti i commissari.

La seduta è tolta alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 9 giugno 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano



ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 3)

Attribuzione punteggio ai titoli, alla produzione scientifica e valutazione conoscenza lingua straniera da parte di ciascun membro della Commissione

Candidata: Dott. Francesca Di Matteo

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 50

TITOLI E CURRICULUM	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (punti da 8 a 10)	9	9	9
,			
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4		4
(punti da 0 a 10)		4	
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti	4		4
italiani o stranieri (punti da 0 a 8)		5	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di	0		0
ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli		0	
stessi (punti da 0 a 8)			
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3	3	3
(punti da 0 a 8)			
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività	0	0	0
di ricerca (punti da 0 a 6)			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	21	20

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 50

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
Il concetto di libere elezioni in diritto internazionale, in	4	4	4
R.Orrù, F.Bonini, A. Ciammariconi (a cura di), La			
rappresentanza in questione, Napoli, 2016, pp.309-324			
La raccolta indiscriminata e generalizzata di dati			5
personali: un vizio congenito nella direttiva PNR?, in	5	4	
Diritti umani e diritto internazionale, 2019, n.1, pp.213-236			
Diritto alla privacy, stereotipi sessisti nelle decisioni			5
giudiziarie e Corte europea dei diritti umani: il caso J.L., in	5	4	
Diritti umani e diritto internazionale, 2022, n.1			
Il diritto alla privacy nell'era della sorveglianza elettronica			6
transfrontaliera. L'opportunità di una nuova riflessione	8	7	

sulla nozione di giurisdizione statale nei trattati sui diritti dell'uomo, tesi di dottorato, Università degli studi di Teramo, 2018			
Consistenza complessiva e continuità temporale della produzione scientifica	2	2	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24	21	22

PUNTEGGIO TOTALE FINALE	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
TITOLI E CURRICULUM	20	21	20
PRODUZIONE SCIENTIFICA	24	21	22
TOTALE	44	42	42

CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Marchesi	Palmisano	Bartolini
	buono	buono	buono

Candidato: Dott. Roberta Greco

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 50

TITOLI E CURRICULUM	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in	9	9	9
Italia o all'estero (punti da 8 a 10)			
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 10)	9	8	8
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 8)	6	5	5
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 8)	6	4	5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 8)	7	7	7
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	0	3	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	37	36	34

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 50

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Punti Marchesi	Punti Palmisano	Punti Bartolini
The Draft Treaty on Business and Human Rights: What way forward for greater consistency between human rights and investment agreements?, in QIL, 2021, pp. 5-25, ISSN: 2284-2969	3	4	4
The Liberalization of Water Services under EU Law and the Human Right to Water, in, Eurojus, pp. 100-133, 2020, ISSN: 2384-9169	3	3	3
Cordella et al v Italy and the effectiveness of human rights law remedies in cases of environmental pollution, in Review of European, Comparative & International Environmental Law (RECIEL), pp. 1-7, 2020, ISSN: 2050-0394, doi: 10.1111/reel.12355	3	2	3
The Human Right to Water and International Economic Law, Routledge-Giappichelli,2020, ISBN: 9788892133518	10	8	10

La giustiziabilità della protezione diplomatica nell'ordinamento italiano: obbligo di provvedere o atto politico insindacabile? in I Diritti dell'uomo, cronache e battaglie, 2019, pp. 197-226, ISSN: 1121-8754	3	3	2
Sul "delitto di solidarietà" e i limiti del diritto di asilo, in Federalismi, pp. 2-29, 2018;ISSN: 1826-3534	3	2	2
Access to Procedures and the Principle of Non-Discrimination (Article 32), in L. Boisson de Chazournes, M. M. Mbengue, M. Tignino, K. Sangbana (eds.), The United Nations Convention on the Law of the Non-Navigational Uses of International Watercourses. A Commentary, Oxford University Press, pp. 325-345, 2018, ISBN: 9780198778769	4	3	5
The Silala Dispute: Between International Water Law and the Human Right to Water, in QIL, pp. 23-37, 2017, ISSN: 2284-2969	3	3	3
The Impact of the Human Right to Water on Investment Disputes, in Rivista di diritto internazionale, pp. 444-485, 2015, ISSN: 0035-6158	4	4	4
Le sentenze "pilota" della Corte europea dei diritti dell'uomo: efficacia ultra partes?, in Processo Penale e Giustizia, pp. 106-114, 2015, ISSN: 2039-4179	3	2	2
Il Protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti, in La Legislazione Penale, pp. 3-16, 2013, ISSN: 0393-134X	2	2	2
Dialogo tra Corti ed effetti nell'ordinamento interno. Le implicazioni della sentenza della Corte costituzionale del 7 aprile 2011, n. 113, in Consulta OnLine, http://www.giurcost.org/studi/greco.htm, 2011, ISSN: 1971-9892	2	2	2
Consistenza complessiva e continuità temporale della produzione scientifica	4	4	4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	46	42	46

PUNTEGGIO TOTALE FINALE	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
TITOLI E CURRICULUM	37	36	34
PRODUZIONE SCIENTIFICA	46	42	46
TOTALE	83	78	80

CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Marchesi	Palmisano	Bartolini
	buono	buono	buono

Candidato: Dott. Valeria Tevere

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 50

TITOLI E CURRICULUM	Punti Marchesi	Punti Palmisano	Punti Bartolini
dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in	9	9	9
Italia o all'estero (punti da 8 a 10)			
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 10)	2	2	2
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti	2	4	3

italiani o stranieri (punti da 0 a 8)			
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di	2	2	2
ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli			
stessi (punti da 0 a 8)			
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3	2	3
(punti da 0 a 8)			
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività	0	0	0
di ricerca (punti da 0 a 6)			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	18	19	19

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 50

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Punti Marchesi	Punti Palmisano	Punti Bartolini
La tutela internazionale delle donne vittime di violenza.	5	5	6
Riflessioni giuridiche in una prospettiva di genere,	3	3	U
Gutenberg edizioni, 2021			
Il "green pass esteso" nello spazio europeo multilevel di	2	2	2
libertà, sicurezza e giustizia. Riflessioni sull'eventuale	4	2	2
ŷ ,			
introduzione dell'obbligatorietà vaccinale, in Freedom,			
Security, Justice: European Legal Studies, 2021, n.3, pp.			
243-281 (con F.Grasselli)	3	3	3
Per la Corte europea dei diritti dell'uomo l'accesso, senza	3	3	3
consenso, all'account personale del partner è violenza			
domestica, in I diritti dell'uomo. Cronache e battaglie, 1,			
2020, pp.229-238		2	2
Il difficile cammino verso una tutela "integrata" delle	3	3	3
donne vittime di violenza nello spazio di libertà, sicurezza e			
giustizia: sviluppi normativi e perduranti profili di criticità,			
in Freedom, Security, Justice: European Legal Studies,			
2019, n.2, pp.184-207			
The relationship between migration and economic	3	2	2
development: an analysis of the Mexican migration case, in			
Cultura Latinoamericana, 2019, 29, 1, pp.89-101			
Limiti all'esercizio del diritto di voto dei detenuti (art.3,	3	3	3
Protocollo addizionale CEDU), in A. Di Stasi (a cura di),			
CEDU e ordinamento italiano. La giurisprudenza della			
Corte europea dei diritti dell'uomo e l'impatto			
sull'ordinamento italiano, pp.1027-1041			
Consistenza complessiva e continuità temporale della	3	3	3
produzione scientifica			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	22	21	22

PUNTEGGIO TOTALE FINALE	Punti	Punti	Punti
	Marchesi	Palmisano	Bartolini
TITOLI E CURRICULUM	18	19	19
PRODUZIONE SCIENTIFICA	22	21	22
TOTALE	40	40	41

CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Marchesi sufficiente	Palmisano sufficiente	Bartolini sufficiente



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 3 – Punteggio collegiale (media punteggi individuali)

Candidato: Dott. Francesca Di Matteo

Candidato: Dott. Valeria Tevere

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

TITOLI E CURRICULUM	PUNTI
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20,3
	•
PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	22,3
	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	42,6
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Buona
CUNUSCENZA LINGUA INGLESE	Биопа
TUTOL LE CUIDICULUM	DUNTE
TITOLI E CURRICULUM PUNTECCIO COMPLESSIVO	PUNTI
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	35,6
PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	44.6
TOTAL COLOR DESIGNATION	1
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
,	PUNTI 80,3
CONOSCENZA LINGUA INGLESE	

TITOLI E CURRICULUM

PUNTI

18,6

PRODUZIONE SCIENTIFICA	PUNTI
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	21,6

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	40,3

CONOSCENZA LINGUA INGLESE	Buona
---------------------------	-------

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Marchesi

Prof. Giuseppe Palmisano